

Facoltà:	<b>LETTERE E FILOSOFIA</b>	D.M.
Manifesto degli Studi:	<b>2013/2014</b>	<b>270</b>
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	<b>L-11 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA (PALERMO) CURRICULUM: MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA</b>	
Insegnamento attivo nel:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>ETNOANTROPOLOGIA</b>	
Tipo di Attività:	<b>C - ATTIVITÀ AFFINI</b>	
Codice Insegnamento:	<b>03109</b>	
Settore Scientifico Disciplinare:	<b>M-DEA/01</b>	
Docente:	<b>MICELI SILVANA PROFESSORE ORDINARIO SILVANA.MICELI@UNIPA.IT</b>	
Insegnamento Modulare:	<b>NO</b>	
C.F.U.:	<b>6</b>	
Numero di ore - Studio personale:	<b>120</b>	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	<b>30</b>	
Propedeuticità:	<b>NESSUNA</b>	
Anno di corso:	<b>3</b>	
Sede di svolgimento delle lezioni:	<b>SI RINVIA AL SITO DEL CDL</b>	
Organizzazione della Didattica:	<b>LEZIONI FRONTALI</b>	
Modalità di Frequenza:	<b>FACOLTATIVA</b>	
Metodi di Valutazione:	<b>PROVA ORALE</b>	
Periodo delle Lezioni:		
Calendario delle attività didattiche:	<b>SI RINVIA AL SITO DEL CDL</b>	
Orario di ricevimento degli studenti:	<b>FACOLTA' DI LETTERE: GIORNI DELLE LEZIONI, L'ORA SEGUENTE: PIAZZA FLORIO 24: MARTEDÌ 12.00 – 15.00 (PREVIO APPUNTAMENTO)</b>	

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### Conoscenza e capacità di comprensione

Comprensione dei problemi comportati dalle due affermazioni fondanti la disciplina: l'unità del genere umano e il valore delle differenze culturali; conoscenza delle principali elaborazioni concettuali intese a dar conto delle somiglianze e differenze fra gli uomini. Conoscenza e comprensione, in chiave storica, del dibattito disciplinare intorno a tali questioni centrali e dei problemi che ne derivano per il "conoscere" dell'antropologo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Padroneggiamento della prospettiva antropologica intesa anzitutto a denaturalizzare le abitudini culturali e a riconoscerne quindi la peculiarità storica grazie alla attitudine intrinsecamente comparativa con cui l'antropologo non solo teorizza ma anche osserva, nella ricerca sul campo, le diversità culturali.

### Autonomia di giudizio

Consapevolezza della contestualità di qualunque asserto giudicante e conseguente attitudine deassolutizzante: repulsione verso ogni forma di assoggettamento a posizioni acriticamente dogmatiche.

#### Abilità comunicative

Esposizione sintetica che dimostri padronanza di concetti più che memoria di dati, capacità di individuare le questioni centrali sottese alle tematiche oggetto d'esame, attitudine a un loro ripensamento personale e critico, sganciamento dalla lettera dei testi e capacità di riconoscere, e anche di costruire innovativamente, connessioni tra i vari aspetti delle problematiche discusse.

#### Capacità di apprendimento

Acquisizione di una "forma mentis" antropologica in grado di impostare l'osservazione dei comportamenti culturali, altrui e propri stessi, secondo un'ottica deassolutizzante e attenta alla ricostruzione dei contesti, nella consapevolezza infine della natura di "costrutto" di ogni classificazione, compresa quella intesa a identificare i "Noi" in rapporto agli "Altri" e viceversa.

#### Obiettivi formativi

Acquisizione di un'attitudine deassolutizzante e critica che per un verso induca a demistificare i pregiudizi e a riconoscere la sclerosi intellettuale che li supporta e per altro verso solleciti a valorizzare il confronto fra i punti di vista e l'arricchimento "dialogico" che ne deriva.

#### Programma didattico

1° - Noi e gli Altri. Il rapporto col "diverso" in prospettiva storica. – L'ottica antropologica e il problema delle somiglianze e differenze fra gli uomini .

2° - Cultura: una nozione polisemica. – Cultura, semiosi, conoscenza, comunicazione. – Centralità del linguaggio e diversità delle lingue.

3° - Realtà e rappresentazioni nelle culture. – Realtà e rappresentazioni nell'indagine antropologica. – Descrizioni etnografiche e teorizzazioni antropologiche: il dialogismo radicale dell'etnoantropologia.

#### Testi consigliati

S. Miceli, In nome del segno. Introduzione alla semiotica della cultura, Sellerio 2005 (escluse le parti VI e VII, di cui tuttavia si consiglia la lettura: in particolare di VI.3 e VII.3).

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. MICELI SILVANA**